

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 9 DICEMBRE 2020

IL CONSIGLIO GENERALE

“Vista la deliberazione adottata nella seduta dell’11 dicembre 2019, con la quale è stata autorizzata la stipula di una Convenzione quinquennale tra l’ACI e la Società SIAS SpA, – partecipata dall’ACI e dell’AC di Milano nella misura, rispettivamente, del 90% e del 10% del capitale sociale - con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e scadenza il 31 dicembre 2024, avente ad oggetto i servizi di autoproduzione principalmente riferibili all’organizzazione del Gran Premio d’Italia di Formula 1 presso l’Autodromo di Monza, ivi compresa l’attività di vendita dei biglietti di accesso all’Autodromo stesso, nonché l’esercizio delle funzioni delegate dall’Ente alla Società, strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nell’ambito dell’automobilismo sportivo, del turismo e dell’*automotive*; tenuto conto che la citata Convenzione si inquadra nell’ambito delle previsioni di cui all’art. 1, comma 341, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che ha demandato all’ACI l’organizzazione del Gran Premio d’Italia di Formula 1 presso il citato impianto sportivo; vista la nota dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio del 27 novembre 2020; preso atto che in vigore della precedente Convenzione tra l’ACI e la stessa SIAS, relativa agli anni 2017-2019, la Società ha maturato nei confronti dell’Ente un debito netto per fatture concernenti i diritti derivanti dai corrispettivi della biglietteria dell’edizione 2019 del Gran Premio d’Italia di Formula Uno presso l’Autodromo di Monza, pari a circa €. 4.621.000; tenuto conto di quanto rappresentato dalla SIAS in ordine al negativo impatto della pandemia da Covid-19 sui programmi delle principali manifestazioni, sia sportive che commerciali, che hanno subito e stanno subendo tuttora radicali cambiamenti, in particolare sul mondo dello sport e, al suo interno, sugli impianti sede di eventi internazionali di primo piano; considerato altresì che il periodo di fermo delle attività commerciali, sportive e cantieristiche ha comportato uno slittamento della ripresa degli eventi fino all’inizio del mese di luglio 2020 e che la SIAS ha potuto riavviare, seppure tra numerose difficoltà, le attività cantieristiche a decorrere dal mese di maggio del corrente anno; considerato che la situazione di allerta sanitaria e le misure adottate a livello nazionale e locale per contenere la diffusione del virus hanno comportato lo svolgimento “a porte chiuse” dell’edizione 2020 del Gran Premio di Monza ed il rimborso, da parte della SIAS, dei biglietti già venduti per detta manifestazione a decorrere dal mese di ottobre 2020, per circa €. 6,9 milioni; preso atto che, nell’ambito della pianificazione finanziaria finalizzata a fare fronte al *cash flow* negativo generato dalla mancanza di incassi, il Consiglio di Amministrazione della SIAS, nella seduta del 15 luglio 2020, ha deliberato di richiedere all’ACI una dilazione del predetto debito pregresso e scaduto, mediante attivazione di un piano di rientro di durata quinquennale, decorrente dal 1° gennaio 2020, con corresponsione all’Ente di interessi di dilazione pari allo 0,65% per la prima annualità e, per le successive annualità, pari al tasso

applicato all'ACI dal proprio Istituto cassiere; preso atto dell'ammontare e dell'articolazione del piano di rientro predisposto dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio; tenuto conto che tra le partite di debito è presente una posta contabile ancora in fase di riconciliazione in quanto oggetto di contestazioni reciproche tra l'Ente e la Società; considerate le notevoli ed oggettive difficoltà finanziarie attualmente vissute dalla Società e l'impossibilità per la stessa di ricorrere ulteriormente all'indebitamento verso il sistema bancario; ritenuto di aderire alla richiesta della Società controllata, al fine di non aggravare ulteriormente una situazione già molto negativa e non compromettere in modo irreversibile la continuità dell'attività aziendale; **approva** il piano di rientro dell'esposizione debitoria maturata dalla Società controllata SIAS SpA nei confronti dell'Ente per fatture relative ai diritti derivanti dai corrispettivi della biglietteria dell'edizione 2019 del Gran Premio d'Italia di Formula Uno, secondo le seguenti modalità: - **a) Durata**: anni 5, con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e scadenza al 31 dicembre 2025; **b) Importo complessivo del piano di rientro**: €4.600.000; **c) Modalità di pagamento**: - versamento, da parte della SIAS, di n.20 rate trimestrali posticipate dell'importo unitario di €230.000,00, aventi scadenza il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre e il 31 dicembre di ogni anno; **d) Tasso di interesse**: applicazione, per l'anno 2021, di un tasso di interesse fisso dello 0,65% annuo, pari al tasso passivo corrisposto dall'ACI sul finanziamento in essere per il medesimo anno con Banca Intesa San Paolo SpA. Per i successivi quattro anni, dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2025, gli interessi saranno calcolati allo stesso tasso debitorio applicato all'ACI dall'Istituto bancario che assicurerà all'Ente i servizi di cassa, la cui individuazione sarà oggetto di gara pubblica nel corso del 2021, essendo in scadenza il contratto con l'attuale Istituto cassiere. Gli interessi saranno calcolati trimestralmente ed addebitati, cumulativamente, da ACI a SIAS con un'unica fattura al termine di ciascun anno. La SIAS si impegna, per tutta la durata del piano di rientro, ad onorare puntualmente gli eventuali debiti "correnti", cioè quelli che dovessero successivamente, maturare in applicazione della vigente Convenzione o di qualsiasi altro accordo o contratto, ulteriori rispetto ai debiti oggetto del piano di rientro di cui alla presente deliberazione. Il mancato pagamento dei predetti debiti "correnti" o delle rate del piano di rientro per un anno comporterà il decadimento dal beneficio della rateizzazione e la Società dovrà pagare in un'unica soluzione tutto il debito residuo e gli interessi maturati. Resta ferma la possibilità per la SIAS di estinguere anche in anticipo tutto o parte del debito residuo o di chiedere motivatamente all'ACI una ristrutturazione del debito stesso, che dovrà essere oggetto di apposita valutazione da parte dei competenti Organi dell'Ente. **Conferisce mandato al Presidente** per gli eventuali atti che dovessero rendersi necessari ai fini del perfezionamento e all'attuazione degli accordi tra le parti. L'Ufficio Amministrazione e Bilancio è incaricato di provvedere agli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.”.